

La scultura con riferimenti alla condizione femminile in Medio Oriente vince allo Spazio Paraggi

Arte Laguna premia la trevigiana Zanotto

Treviso

Il premio internazionale "Arte Laguna", sezione scultura, guarda alla Marca. Non solo per la mostra inaugurata ieri pomeriggio negli Spazi Bomben con le 30 opere finaliste del 3° concorso, ma anche per la vittoria arrisa alla trevigiana Dania Zanotto. E ieri con la vernice della mostra, visitabile fino al 19 ottobre, si sono svolte le premiazioni degli artisti del concorso organizzato dall'associazione culturale MoCA di Treviso, in collaborazione con lo studio Arte Laguna e che ha visto, nelle tre sezioni (pittura, scultura, arte fotografica), la partecipazione di artisti d'Europa, Usa, Africa, Asia, Oceania con 3.300 opere. Ha primeggiato l'opera di Dania Zanotto "There wasn't a living soul" che consiste in un'installazione facente parte della sua ultima produzione in cui affronta tematiche di stampo sociale, nella convinzione che gli artisti odierni debbano essere sensibili alle

istanze del proprio tempo. Il lavoro è ispirato alla condizione della donna nel Medio Oriente e ai fatti, anche tragici, legati al terrorismo. All'artista, scelta dalla giuria composta dal presidente Igor Zanti e da critici internazionali come Viviana Siviero, Carlo Sala, Rossella Bertolazzi, Giovanni Bianchi, Marcello Carriero, Laurent Fabry, Ilaria Piccioni, Ilaria Simeoni, Annalisa Rosso, Gloria Vallese, è andato il premio di 4.500 euro, mentre Flavio Lucchini, con "Dolls", si è aggiudicato una mostra alla Galleria Polin di Treviso. Tre premi speciali per Annalù "Flyngfoot": una mostra alla Galleria Terzo Millenio di Venezia, un'intervista sul mensile InsideArt e su Radio Imago. A Joan Priego (Spagna) una mostra al Terzo Millenio di Venezia, a Patricia Linke (Germania) alla Bianconi di Milano, a Ivan Lardscheiner un'intervista a Radio Imago, a Irina Gabiani (Georgia) la menzione speciale del presidente di giuria quale miglior artista straniero.

Michele Miriade



Dania Zanotto premiata da Arte Laguna

Il premio internazionale "Arte Laguna", sezione scultura, guarda alla Marca. Non solo per la mostra inaugurata ieri pomeriggio negli Spazi Bomben con le 30 opere finaliste del 3° concorso, ma anche per la vittoria arrisa alla trevigiana Dania Zanotto. E ieri con la vernice della mostra, visitabile fino al 19 ottobre, si sono svolte le premiazioni degli artisti del concorso organizzato dall'associazione culturale MoCA di Treviso, in collaborazione con lo studio Arte Laguna e che ha visto, nelle tre sezioni (pittura, scultura, arte fotografica), la partecipazione di artisti d'Europa, Usa, Africa, Asia, Oceania con 3.300 opere. Ha primeggiato l'opera di Dania Zanotto "There wasn't a living soul" che consiste in un'installazione facente parte della sua ultima produzione in cui affronta tematiche di stampo sociale, nella convinzione che gli artisti odierni debbano essere sensibili alle istanze del proprio tempo. Il lavoro è ispirato alla condizione della donna nel Medio Oriente e ai fatti, anche tragici, legati al terrorismo. All'artista, scelta dalla giuria composta dal presidente Igor Zanti e da critici internazionali come Viviana Siviero, Carlo Sala, Rossella Bertolazzi, Giovanni Bianchi, Marcello Carriero, Laurent Fabry, Ilaria Piccioni, Ilaria Simeoni, Annalisa Rosso, Gloria Vallese, è andato il premio di 4.500 euro, mentre Flavio Lucchini, con "Dolls", si è aggiudicato una mostra alla Galleria Polin di Treviso. Tre premi speciali per Annalù "Flyngfoot": una mostra alla Galleria Terzo Millenio di Venezia, un'intervista sul mensile InsideArt e su Radio Imago. A Joan Priego (Spagna) una mostra al Terzo Millenio di Venezia, a Patricia Linke (Germania) alla Bianconi di Milano, a Ivan Lardscheiner un'intervista a Radio Imago, a Irina Gabiani (Georgia) la menzione speciale del presidente di giuria quale miglior artista straniero.